



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"U. Mursia" Carini*

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO

- *Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;*
- *Contingenti di personale previsti dall 'art.2 dell'accordo sull'attuazione della legge 146/1990.*

PERSONALE DOCENTE E ATA
A.S. 2009/10

Il giorno 23 del mese di ottobre 2009, alle ore 11,00 presso la sede dell'IIS "U. Mursia" di Carini, in sede di intesa a livello di singola istituzione scolastica, tra:
la parte pubblica : Dirigente Scolastico, Prof. Giovanni LO CASCIO;

e la parte sindacale RSU: Prof. Nicola AIELLO (UIL)
Prof. Giuseppe CAROLLO (UIL)
Prof. Francesco RAVEDUTO (CISL)

ed in presenza dei rappresentanti delle OO.SS. :
Prof. Ezio CHIMENTI (UIL)
Prof. Carmela ORLANDO (SNALS)

Visto il CCNL relativo al quadriennio giuridico 2006/2009;
Visto il CCNQ 7 agosto 1998;
Visto il CCNQ 9 agosto 2000;
Visto il Regolamento d'Istituto;
Visto il piano dell'offerta formativa valido per l'a.s. 2009/10;
Viene concordato quanto segue:



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



Member of CIG Federation

RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U., che, con pari dignità anche giuridica dei soggetti (art.18 comma 6 del CCNQ), perseguendo gli obiettivi:

- di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro;
- della crescita socio-culturale e professionale della comunità scolastica;
- di incrementare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza dei comportamenti, un clima relazionale sereno e collaborativo, sono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali.

L'oggetto della contrattazione integrativa d'Istituto è definito dal CCNL vigente al momento della trattativa.

Sono prioritari i seguenti principi:

- **Rispetto delle regole**
- **Criteri chiari e ben definiti**
- **Trasparenza amministrativa**

TITOLO I RELAZIONI SINDACALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

1. Il presente Protocollo d'Intesa è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico dell'IIS "U. Mursia" prof. Giovanni LO CASCIO, la R.S.U. d'Istituto e le rappresentanze delle OO. SS., sulla base di quanto previsto dal C.C.N.L. artt. 3, 4 e 6 .

2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente protocollo d'intesa s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

3. Il presente protocollo d'intesa si applica per tutto il personale docente in servizio nella scuola e conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.

4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni qualora lo si ritenga opportuno o comunque a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

5. In qualunque momento, su richiesta di una o entrambe le parti negoziali, si può dar luogo alla rinegoziazione totale o parziale del presente C.I.I., a tal fine le parti si incontreranno entro sette giorni dalla richiesta scritta, avanzata da uno dei componenti della R.S.U. o dal Dirigente scolastico.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



6. Il presente protocollo d'intesa viene predisposto entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
7. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente protocollo d'intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita da: CCNL, CCNI, CCNQ.
8. Entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, il Dirigente Scolastico trasmette copia integrale a tutta la R.S.U. d'Istituto e provvede ad affiggere copia integrale all'albo e la pubblicazione sul sito della scuola..
9. Il presente protocollo d'intesa sostituisce integralmente il precedente C.I.I.

ART. 2 - RELAZIONI SINDACALI

1. Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:
 - a) informazione preventiva e successiva;
 - b) partecipazione;
 - c) contrattazione integrativa d'istituto;
 - d) conciliazione.

ART. 3 – STRUMENTI

1. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) informazione preventiva e successiva: attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
 - b) partecipazione: attraverso accordi e/o intese;
 - c) contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009;
 - d) conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

ART. 4 - SOGGETTI DELLE RELAZIONI E COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI

1. I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:
 - a) per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico;
 - b) per la parte sindacale: le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.
2. Le diverse delegazioni, in occasione di incontri formali, possono farsi assistere da esperti, che non hanno titolo a intervenire nella discussione.
3. La loro presenza va preventivamente concordata.

TITOLO II ARTICOLAZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI
--



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



ART. 5 - INFORMAZIONE PREVENTIVA

1. Il Dirigente fornisce l'informazione, consegnando la documentazione su tutte le materie oggetto di contrattazione alla RSU.
2. L'informazione è fornita in appositi incontri, da concordare tra le parti.
3. Nel primo mese dell'anno scolastico il Dirigente concorda un calendario di incontri in cui fornire l'informazione.
4. La documentazione scritta sarà consegnata almeno cinque giorni prima di ogni incontro.

ART. 6 - INFORMAZIONE E TRASPARENZA

1. Il Dirigente fornirà informazione circa l'organigramma dell'Istituzione scolastica in materia di responsabilità e funzioni assegnate, nonché di eventuali e successivi mutamenti di carattere organizzativo che modifichino precedenti attribuzioni di competenze.
2. Per acquisire ulteriori elementi circa il funzionamento dell'istituzione scolastica il Dirigente metterà inoltre a disposizione delle RSU ed dei rappresentanti delle OO.SS. aventi titolo alla contrattazione il piano dell'offerta formativa e la delibera del consiglio di istituto relativa all'orario di apertura della scuola.
3. Copia dei prospetti analitici relativi alla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi deve essere affissa all'albo ai sensi della C.M. 243/1999 e consegnata alle RSU, sempre nell'ambito del diritto all'informazione.

ART. 7 - ESAME CONGIUNTO

1. Ciascuno dei soggetti di parte sindacale di cui all'art. 4 del presente contratto, ricevuta l'informazione preventiva può chiedere - entro 48 ore dalla conclusione dell'incontro - un esame congiunto sulla documentazione acquisita:
2. Il Dirigente informa gli altri soggetti e procede, entro tre giorni ad una nuova convocazione.
3. In detto incontro si verificherà la possibilità di un accordo mediante un confronto che deve concludersi entro 5 giorni.
4. Durante tale periodo le parti non assumono iniziative unilaterali.
5. Gli incontri possono concludersi con un'intesa; in caso di disaccordo deve essere redatto apposito verbale in cui risultino le diverse posizioni.

ART. 8 - INFORMAZIONE SUCCESSIVA

1. Il Dirigente, sulle seguenti materie, fornisce l'informazione successiva:
 - a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



istituto;

b) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;

c) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse

2. L'informazione è fornita in appositi incontri.

ART. 9 – CONTRATTAZIONE

1. La contrattazione si svolge sulle seguenti materie:

a) modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell'offerta formativa;

b) utilizzazione dei servizi sociali;

c) modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché i contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990;

d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

e) criteri riguardanti le assegnazioni alle sezioni staccate ed ai plessi; ricadute sull'organizzazione del lavoro e dei servizi o derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;

f) modalità relative all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e del personale educativo, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione integrativa nazionale, nonché i criteri per l'individuazione del personale ATA ed educativo da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;

g) criteri generali per l'impiego delle risorse, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 del CCNL 26.5.1999 del fondo in relazione alle diverse professionalità, ai vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nella stessa istituzione scolastica ed alle tipologie di attività;

h) la misura dei compensi al personale docente ed educativo per le attività di flessibilità didattica di cui all'art. 31, comma 1, del Contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto in data 31.8.1999, per le attività complementari di educazione fisica di cui all'art. 32 dello stesso CCNI, nonché per quelle di cui al citato art. 43 del CCNL 26.5.1999;

i) la misura dei compensi al personale ATA per le attività di cui al citato art. 43 del CCNL 26.5.1999, nonché per le funzioni miste derivanti da convenzioni e intese con gli Enti locali;

j) la misura dei compensi da corrispondere al personale docente ed educativo - non più di due unità - della cui collaborazione il dirigente scolastico intende avvalersi in



Via Trattati di Roma 6

90044 Carini

tel: 091 8688072

tel. 091 8660099

fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822

E- mail: pais004009@istruzione.it

Internet: www.iismursia.it



modo continuativo, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del CCNL 26.5.1999, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, fermo restando quanto previsto dall'art. 28, comma 6, del medesimo CCNL.

k) eventuali altre materie sulle quali le parti possono concordare.

2. L'amministrazione scolastica può avvalersi, nella contrattazione integrativa di istituto, dell'assistenza dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche Amministrazioni - ARAN.

ART. 10 - PROCEDURE DELLA CONTRATTAZIONE

1. Gli incontri dedicati alla contrattazione integrativa di istituto sono convocati di propria iniziativa dal D.S. o su richiesta dei componenti della RSU.

2. Data, orario, o.d.g. degli incontri sono concordati fra il D.S. e la RSU almeno 5 giorni prima.

3. In situazione di comprovata urgenza le convocazioni possono essere fatte in tempi più brevi, sempre comunque secondo accordi preventivamente assunti.

4. La convocazione è effettuata con atto scritto che deve indicare data ed ora, tempi definiti di inizio e fine della riunione e indicante con chiarezza le tematiche da trattare.

5. Alle convocazioni della RSU e delle OO.SS. sarà allegata tutta la documentazione a titolo di informazione preventiva .

6. Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente tramite una delle seguenti modalità: fax , lettera scritta, fonogramma, telegramma , posta elettronica. Ricevuta la richiesta per l'apertura della contrattazione, egli convoca i soggetti sindacali.

7. All'avvio di ciascuna contrattazione le parti si comunicano la composizione delle proprie delegazioni trattanti.

8. Negli incontri successivi, relativi anche ad altre materie, la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni.

9. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

10. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo della RSU ed a quello sindacale.

11. Il Dirigente ne curerà altresì l'affissione all'albo d'istituto e pubblicato sul sito della scuola..



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



ART. 11 - TEMPI DELLA TRATTATIVA

1. Il Dirigente scolastico , sulle materie oggetto di contrattazione, deve formalizzare la propria proposta contrattuale alla RSU entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso , entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative.
2. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre. (termine obbligatorio di avvio della contrattazione stabilito dall'art. 6 comma 2 lettera h del CCNL 2006/09),
3. La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale.
4. La richiesta di avvio della contrattazione può essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale.
5. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale.
6. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.
7. Ad ogni prima convocazione relativa ad un determinato argomento il Dirigente invierà formale comunicazione alle OO.SS. territoriali; delle riunioni successive relative allo stesso tema darà comunicazione solo agli assenti.
8. Sono ogni volta stabiliti consensualmente data, ora, durata e ordine del giorno degli incontri.
9. La contrattazione dovrà concludersi entro il 30 novembre.
10. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza alle RSU e al DS per la riapertura della contrattazione.

ART. 12 - SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI DI CONTRATTAZIONE

1. Al fine di garantire l'ordinato svolgimento dei lavori, ogni incontro sarà coordinato, a rotazione, dalla parte pubblica e dalla RSU.
2. Al termine di ogni incontro sarà redatto apposito verbale.
3. La parte pubblica provvederà alla sua redazione, incaricando di ciò un docente o ATA in servizio nell'istituzione scolastica.
4. In calce al presente contratto (allegato A) si allega il calendario di massima inerente l'articolazione dell'attività sindacale di istituto.

ART. 13 - PROTOCOLLI DI INTESA



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



1. Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni, sarà possibile sottoscrivere protocolli d'intesa, tra l'altro sulle seguenti materie:

- a) godimento delle ferie (comprese le modalità di fruizione delle 6 giornate lavorative per il personale docente durante il periodo di svolgimento dell'attività didattica);
- b) concessione dei permessi brevi;
- c) fruizione dei permessi per il diritto allo studio.

ART. 14 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato delle clausole controverse.

2. L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva.

3. Sarà cura del Dirigente affiggere all'albo d'istituto il nuovo contratto.

ART. 15 - CLAUSOLE DI RAFFREDDAMENTO

1. Entro i primi 15 giorni dall'inizio della contrattazione, le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette.

ART. 16 - TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. In caso di controversie tra la parte pubblica e le RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

2. Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 5 giorni dall'insorgere della controversia.

3. Se le parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre (termine massimo per la sua conclusione) le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d (costituzione di una commissione bilaterale incaricata dell'assistenza, supporto e monitoraggio delle relazioni sindacali sul territorio regionale) fornirà la propria assistenza.

TITOLO III AGIBILITA' SINDACALE
--

ART. 17 - DIRITTO DI INFORMAZIONE

1. Dovrà essere consegnata alle RSU copia di tutti gli atti della scuola che sono affissi all'albo d'istituto.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



2. Il Dirigente assicurerà altresì la tempestiva trasmissione del materiale sindacale alle RSU o agli albi provvedendo: per posta, fax o *e-mail* o incaricando un collaboratore scolastico.

ART. 18 - ALBO SINDACALE RSU

1. Le RSU hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione scolastica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.
2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
3. Alla cura dell'albo provvederanno le RSU, assumendosene la responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente.

ART. 19 - ALBO SINDACALE DELLE OO.SS.

1. Nella sede centrale dell'istituto e nella succursale, alle organizzazioni sindacali è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca.
2. La bacheca è allestita in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio nella scuola.
3. Nella bacheca sindacale le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro.
4. I rappresentanti sindacali formalmente accreditati dalle rispettive OO.SS. esercitano il diritto di affissione, senza preventiva autorizzazione del Dirigente, assumendosene la relativa responsabilità.

ART. 20 - USO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

1. Alle RSU è consentito:
 - a) di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
 - b) l'uso gratuito del telefono, del fax, del ciclostile e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche;
 - c) l'utilizzo di un apposito locale per le riunioni e di un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

ART. 21 - ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO DA PARTE DELLE OO.SS.

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare - alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale - comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica; sarà cura del Dirigente assicurare il loro recapito.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



2. Per motivi di carattere sindacale, alle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, compatibilmente con gli impegni di lavoro.
3. Fermo restando l'obbligo del puntuale adempimento dei propri doveri contrattuali, senza compromettere il normale svolgimento del servizio, all'interno delle singole istituzioni scolastiche a lavoratrici e lavoratori è consentito raccogliere contributi e svolgere opera di proselitismo per la propria organizzazione sindacale, secondo quanto disposto dall'art. 26 della L. 300/70.
4. Le OO.SS. hanno diritto di acquisire, all'interno delle scuole, elementi di conoscenza per la loro attività, anche in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva, come previsto dal D.L.vo 81/08.

ART. 22 - PERMESSI SINDACALI RETRIBUITI

1. I membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari autogestiti.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999.
3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:
 - a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
 - b) direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.
4. La comunicazione va resa in tempi congrui prima dell'utilizzo del permesso.
5. La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

ART. 23 - PERMESSI SINDACALI NON RETRIBUITI

1. I membri delle RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

ART. 24 - DELEGATI SINDACALI

1. I delegati sindacali sono i rappresentanti di un sindacato dei lavoratori della scuola presso un istituto; questi, per essere riconosciuti tali, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E-mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



ART. 25 - ACCESSO AGLI ATTI

1. La RSU e le segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva.

1. La consegna generica, parziale o tardiva della documentazione richiesta dalla componente sindacale di cui sopra, per tutto ciò che costituisce materia di contrattazione, sarà configurato come comportamento antisindacale, con conseguente interruzione dell'attività negoziale.

3. La qual cosa comporterà l'avvio della procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi degli artt. 15 e 16 del presente contratto.

4. Le RSU e OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum tra i lavoratori su tutte le materie relative l'attività sindacale d'istituto.

5. La richiesta va rivolta al Dirigente, che la porta a conoscenza delle altre OO.SS.

6. Il Dirigente assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e mette a disposizione locali idonei, nonché gli elenchi del personale interessato.

TITOLO IV DIRITTI SINDACALI

ART. 26 – ASSEMBLEE DI SCUOLA

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale pubblica, per n.10 ore procapite in ciascuno anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione .

2. nella scuola non possono essere tenute più di due assemblee a mese.

3. Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi sono indette con specifico ordine del giorno:

a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi dell'art.1, comma 5, del CCNQ 9 agosto 2000 sulle prerogative sindacali;

b) dalla R.S.U. nel suo complesso e non da singoli componenti;

c) dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali;

4. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore se si svolge nell'ambito dello stesso comune. La durata delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea;



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



5. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni devono essere comunicati dai soggetti sindacali almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax ai DS .
6. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è prevenuta, all'albo della scuola. Compresa le sezioni staccate o succursali.
7. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno.
8. Nel termine delle successive 48 ore, al tri organismi sindacali, possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando un'unica assemblea.
9. Contestualmente all'affissione all'albo, il DS avvisa mediante circolare interna, il personale interessato il quale deve presentare per iscritto la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
10. Secondo quanto previsto, per le assemblee in cui è coinvolto il Personale A.T.A., se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà, previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

ART. 27 – AGIBILITA' SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

1. Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai delegati e terminali presso la scuola tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax, e posta elettronica.
2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a questa viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.
3. Al di fuori dell'orario di lezione, alla R.S.U. ed ai delegati e terminali presso la scuola è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di servizio.
4. Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la RSU ed i delegati e terminali presso la scuola, predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione.
5. Nella sede centrale della scuola e nelle succursali alla R.S.U. ed ai delegati e terminali presso la scuola è garantito l'utilizzo di un'apposita bacheca sindacale.
6. Le bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente, in luoghi accessibili, visibili e di facile consultazione.
7. La R.S.U. ed i delegati e terminali presso la scuola ha diritto di affiggere nelle bacheche materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



8. Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

ART . 28 -PERMESSI RETRIBUITI

I permessi retribuiti, come indicato all'art. 15 del CCNL 2006/09, massimo 3 per anno scolastico, devono essere richieste almeno 2 giorni prima della fruizione, per permettere al D.S. la predisposizione degli opportuni adeguamenti dell'orario scolastico.

Allo stesso modo possono essere fruiti i 6 giorni di ferie previsti all'art. 13 del CCNL 2006/09.

ART . 29 - PERMESSI BREVI

1. I permessi di uscita, di durata non superiore alle 2 ore , sono autorizzati dal D.S., purché sia garantita la sostituzione del docente con altro personale in servizio.

2. I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 18 ore nel corso dell'A.S.

3. La mancata concessione deve essere debitamente motivata per iscritto.

4. Salvo motivi imprevedibili e improvvisi, i permessi andranno chiesti all'inizio del proprio orario di servizio e verranno concessi secondo l'ordine di arrivo della richiesta.

ART . 30 - RITARDI SULL'ORARIO DI INGRESSO

1.Si calcolano le frazioni di ritardo fino ad un'ora.

ART . 31- RECUPERO DEI PERMESSI E RITARDI

1. I permessi ed i ritardi saranno recuperati entro il mese successivo dopo aver concordato con la presidenza le modalità .

2. Il mancato recupero comporterà la proporzionale decurtazione dello stipendio se attribuibile ad inadempienza del dipendente.

ART . 32 – MODALITA' PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE

1. Le ferie sono un diritto irrinunciabile, esse devono esse re richieste dal personale al dirigente scolastico.

2. Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale docente può usufruire di 6 giorni di ferie durante l'anno scolastico a condizione che il D.S. Possa effettuare la sostituzione senza oneri per lo Stato.

3. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel periodo 1 luglio 31 agosto.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



ART. 33- DIRITTO ALLO STUDIO

1. La materia è disciplinata dal Contratto Collettivo Integrativo Regionale concernente i criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio del personale della scuola e dall' art 18 del CCNL 2006/09.

2. I docenti devono inoltrare istanza al D.S. per l'inclusione negli elenchi degli aventi diritto ad usufruire, per l'anno solare 2010, dei permessi straordinari individuali retribuiti di cui all'art. 3 del D.P.R. 23/8/1988, n.395 alle condizioni e con le modalità previste dalla C.M. n.391 e dai successivi Accordi di contrattazione decentrata.

3. Nell'istanza occorre specificare:

a) che la durata dei permessi da utilizzare nel corso dell'anno solare 2010 in relazione al prevedibile impegno di frequenza del corso sarà, indicativamente (indicare il numero di ore);

b) di essere in possesso del requisito di precedenza di cui al punto 3, comma 5 (frequenza di corsi finalizzata al conseguimento di altro titolo di studio di pari grado a quello già posseduto) della C.M n.319/91, per l'inclusione nella graduatoria.

ART. 34 – PATRONATO

1. Il personale scolastico, in attività o in quiescenza, può farsi rappresentare da un sindacato o da un patronato per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e previdenziali.

2. Le OO.SS., su delega degli interessati, hanno diritto d'accesso agli atti relativi in ogni fase del procedimento che li riguarda.

TITOLO V ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI IN CASO DI ASSEMBLEE E SCIOPERI

ART. 35 - SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEA

1. Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte dei collaboratori scolastici in servizio il Dirigente stabilirà, d'intesa con le RSU, la quota e i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola e il servizio di centralino.

ART. 36 - DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLO SCIOPERO

1. In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'accordo allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90 verrà presentato non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



2. Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di aderire allo sciopero o revocarla, se già data.

ART. 37 - RILEVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI SCIOPERI

1. Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce alle RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione; contemporaneamente ne dispone l'affissione all'albo d'istituto.

TITOLO VI SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

ART. 38 - SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi):

- a) assistente amministrativo (due);
- b) collaboratore scolastico (due).

ART. 39 - ESAMI FINALI

1. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi):

- a) assistente amministrativo (due);
- b) assistente tecnico (due);
- c) collaboratore scolastico (tre).

2. La RSU individuerà tali nominativi utilizzando, rigorosamente nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) disponibilità individuale;
- b) sorteggio, nel caso in cui tutto il personale interessato abbia dichiarato la sua volontà di aderire allo sciopero.

3. Il Dirigente, ricevuta la comunicazione dalla RSU, individuerà con atto formale il personale obbligato a garantire i minimi di servizio.

TITOLO VII NORME FINALI



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



ART. 40 - VERIFICA DELL'ACCORDO

1. I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere, non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione, la verifica dello suo stato di attuazione.
2. Al termine della verifica il contratto potrà essere modificato previa intesa tra le parti.

ART. 41 - INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.
3. La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, avrà cura di affiggere all'albo di Istituto il nuovo contratto.

ART. 42 - DURATA DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

Per la Parte Pubblica: Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Lo Cascio

Per i Rappresentanti Sindacali Unitari (RSU):

Prof. Nicola Aiello (UIL)_____

Prof. Giuseppe Carollo (UIL)_____

Prof. Francesco Raveduto (CISL) _____

Per i Rappresentanti Sindacali Territoriali (RST):

Prof. Ezio Chimenti (UIL)_____

Prof.ssa Carmela Orlando (SNALS)_____



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



Allegato A

ARTICOLAZIONE ATTIVITA' SINDACALE DI ISTITUTO

QUANDO	CHI/COSA FA	RIFERIMENTI NORMATIVI
All'inizio dell'a.s. 2009/10	<p>IL CONSIGLIO DI ISTITUTO sulla base delle proposte e dei pareri dei genitori e degli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola.• Definisce le scelte generali di gestione e di amministrazione. <p>RSU: nei confronti degli OO.CC. e delle loro competenze, il delegato svolge un ruolo di orientamento e quindi può contribuire, con proposte, ad assumere determinate decisioni.</p>	Art. 3 DPR 275/99 (regolamento autonomia)
All'inizio dell'anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni	<p>IL COLLEGIO DOCENTI sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte organizzative deliberate dal Consiglio di Istituto:</p> <p>predispone il Piano dell'Offerta Formativa (POF) con la partecipazione di tutte le sue componenti e quindi:</p> <p>la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, per gli aspetti pedagogico – didattici, adattandone l'articolazione alle diverse esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socioeconomico di riferimento. Quindi anche le attività aggiuntive.</p> <p>RSU: anche in questo caso si esercita un ruolo di orientamento, come nei confronti delle decisioni del Consiglio. Se la RSU è composta da docenti allora si è anche membri del collegio stesso. In quella sede si partecipa come membro componente dell'organo collegiale, si interviene a tale titolo e non come RSU. E' evidente, però, che il ruolo non è lo stesso di un qualunque altro insegnante, a maggior ragione se dietro agli interventi, alle</p>	Art. 3 DPR n. 275 /99 (regolamento autonomia) Artt. 24 e 25 CCNL 2003



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



	proposte, alle osservazioni c'è un lavoro di preparazione che ha coinvolto parte o l'insieme del personale.	
All'inizio dell'anno scolastico Entro settembre 2009 (massimo ottobre) NB: se non lo si fa a settembre, è possibile sempre farlo anche in corso d'anno perché si può modificare e adeguare l'organizzazione del lavoro ATA, anche in corso d'anno.	IL DIRIGENTE SCOLASTICO in relazione agli aspetti di carattere generale e organizzativo deliberati dal Consiglio e/o inerenti all'attuazione del POF: • consulta il direttore dei servizi generali ed amministrativi • informa il personale ATA IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI formula una proposta di piano delle attività relativa all'orario di lavoro del personale ATA, comprese le attività aggiuntive, e formula una proposta di incarichi specifici dopo aver sentito raccolto pareri e proposte nell'assemblea programmatica del personale ATA. IL DIRIGENTE SCOLASTICO: ne verifica la congruenza con il POF, espleta le procedure previste per le relazioni sindacali ed adotta il piano. La puntuale attuazione dello stesso è affidata al direttore dei servizi. RSU: - chiede informazione preventiva con relativa documentazione, - organizza incontri/assemblea con il personale, - predispone una piattaforma per chiedere l'apertura formale della contrattazione, - avvia la richiesta/procedura per la contrattazione al fine di stipulare un contratto integrativo di scuola su tutta questa materia.	Art. 19 c. 5 del CCNL/99 Art. 52 c.10 del CCNI/99 Art. 52 c. 3 CCNL 2003 Art. 6 c. 3 lett. i) del CCNL/2003 Art. 52 c. 3 CCNL/2003
All'inizio dell'anno scolastico e prima dell'inizio delle lezioni (per ciò che attiene alla didattica) Nei primi mesi dell'anno (per le attività aggiuntive)	IL DIRIGENTE SCOLASTICO predispone, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali: - il piano annuale delle attività, compresa l'assegnazione degli insegnanti alle classi, sezioni staccate (in presenza di organico funzionale), plessi ecc... - gli impegni dei docenti comprese le attività aggiuntive. Il piano è sottoposto alle relazioni sindacali di cui all'art. 6 del contratto e poi deliberato dagli organi collegiali e può essere modificato in corso d'anno con la stessa procedura. RSU: - chiede informazione preventiva con relativa documentazione - organizza incontri/assemblea con il personale, - predispone una piattaforma per chiedere l'apertura formale della contrattazione, - avvia la richiesta/procedura per la contrattazione al fine di stipulare un contratto	Art. 24 comma 4 del CCNL/99. CM 243 del 14/10/99 sul fondo. Art. 6 c. 2 lett. d) e h) del CCNL/2003



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



Member of CIG Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

	integrativo di scuola su tutta questa materia.	
Nei mesi di febbraio, marzo ed aprile 2010	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO, sulla base delle iscrizioni, predispone la proposta di formazione delle classi e la proposta di organico da inviare al CSA.</p> <p>RSU Il sindacato, sulla formazione delle classi e sugli organici, non ha un ruolo ed un potere contrattuale perché la L. 29/93 nel delegificare il rapporto di lavoro nella scuola, ha definito anche le materie che sono oggetto di negoziazione tra le parti e quelle che rimangono di competenza del legislatore. Questa materia è riserva di legge. Il sindacato ha diritto di informazione preventiva (cioè prima che la proposta sia inviata al CSA) e diritto ad avere tutta la documentazione in merito: numero degli iscritti, scelta delle famiglie e degli studenti, criteri di composizione delle classi</p> <p>E' importante esigere l'informazione preventiva per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verificare le variazioni rispetto alle aspettative del personale - Verificare se ci sono forzature rispetto alle scelte delle famiglie e degli studenti - Verificare se ci sono variazioni di organico in Modo da informare il personale e verificare la correttezza e tempestività delle procedure per la rilevazione dei soprannumerari - Valutare le possibili ripercussioni sulle modalità di utilizzo del personale e sull'organizzazione del lavoro - Informare il sindacato provinciale sulla situazione in modo da metterlo in condizione di discuterne con il CSA nelle fase di confronto a livello provinciale. 	<p>L. 29/93 e decreti interministeriali sugli organici.</p> <p>Art. 6 comma 2 lett. a) del CCNL 24/7/2003</p>
<p>Salute e sicurezza nella Scuola.</p> <p>All'inizio d'anno ove non già fatto in base agli obblighi di legge.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico 2009/2010.</p> <p>All'inizio e nel corso dell'anno scolastico 2009/2010</p>	<p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) - Nomina gli addetti al servizio di prevenzione e protezione (SPP) - Sottopone le nomine all'approvazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) - Dispone ed elabora, congiuntamente al RSPP, il piano di valutazione dei rischi - Lo sottopone al RLS - Provvede alla formazione del RLS, del RSPP e degli addetti al servizio prevenzione e protezione - Provvede alla informazione e formazione dei Lavoratori sui rischi - Provvede alla informazione e formazione dei Soggetti equiparati ai lavoratori (studenti) - Dispone, unitamente al RSPP, il piano di 	<p>Legislazione sull'igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> · D.Lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni. · DM 292/96 · Contratto collettivo quadro luglio 1996 · DM n. 382 del 29/9/98 · Artt. 57 e 58 del CCNI/99 · CM 119 del 24/9/99 · L.300/70 · L. 265/99 art. 15 · Art. 6 comma 2 lett. g CCNL/2003



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



Member of CIG Federation
RINA
 ISO 9001:2000
 Certified Quality System

-	<p>Evacuazione e primo pronto soccorso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nomina il medico competente se previsto - Predisporre il libro degli infortuni - Comunica alla ASL il nominativo del RSPP e i Nominativi del SPP - Convoca riunioni periodiche con il RSL Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): - E' eletto o designato nell'ambito della RSU - In assenza della RSU è eletto direttamente dai lavoratori - Il RLS è in carica per 3 anni. <p>DIRITTI DEL RLS</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione specifica - informazione e documentazione - fruizione di permessi retribuiti (40 ore l'anno per Ogni RLS, distinte dai normali permessi sindacali) - accesso ai luoghi di lavoro - ricevere informazione dagli organi di vigilanza - essere consultato preventivamente e Tempestivamente in ordine a: - designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione <ul style="list-style-type: none"> - piano di valutazione dei rischi <p>COMPITI del RLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - segnala al datore di lavoro (dirigente scolastico) e al RSPP la presenza di rischi - segnala ed eventualmente denuncia agli organi competenti le inadempienze del datore di lavoro - ricorre all'organismo paritetico territoriale in caso di controversia e contenzioso con il datore di lavoro - verifica l'applicazione delle norme in tema di salute e sicurezza - informa i lavoratori sulle misure adottate dal datore di lavoro in relazione alla rimozione dei rischi - partecipa alla riunione periodica - verifica se ai lavoratori e agli studenti (ad essi equiparati) siano stati forniti i materiali di protezione e se sono stati formati e informati sui rischi anche in relazione alla loro attività specifica. <p>COSA CONTRATTA IL RLS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità e contenuti della formazione dei lavoratori - modalità di accesso ai documenti e agli ambienti di lavoro - modalità di utilizzo dei permessi retribuiti 	
---	--	--



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it



	<ul style="list-style-type: none"> - modalità e criteri di esercizio in generale dei diritti del RLS - verifica l'applicazione delle norme in tema di salute e sicurezza - informa i lavoratori sulle misure adottate dal datore di lavoro in relazione alla rimozione dei rischi - partecipa alla riunione periodica - verifica se ai lavoratori e agli studenti (ad essi equiparati) siano stati forniti i materiali di protezione e se sono stati formati e informati sui rischi anche in relazione alla loro attività specifica. 	
--	---	--



Via Trattati di Roma 6
90044 Carini
tel: 091 8688072
tel. 091 8660099
fax: 091 8668877

Cod. Fisc. 97039720822
E- mail: pais004009@istruzione.it
Internet: www.iismursia.it

